

Un biglietto che vale un bambino

Pubblicato: Martedì 26 Luglio 2011

✖ **Venti sterline per coronare il sogno della vita di coppia.** È l'ultima lotteria nata in **Gran Bretagna**. Si chiama "**To Hatch**" e, per il momento, prevede un'estrazione mensile con la prospettiva di diventare un appuntamento bisettimanale.

In caso di vincita, la coppia avrà **25.000 sterline** che danno diritto ad un pacchetto comprensivo di hotel di lusso, visite e inseminazione artificiale in una delle cliniche convenzionate oltre a un autista per muoversi senza pensieri.

Da sabato prossimo, **30 luglio**, chiunque abbia il grande desiderio di cullare un neonato tra le braccia potrà tentare la strada della fortuna non tra studi medici e laboratori, ma **direttamente in internet** dove potrà acquistare il tagliando, investendo 20 sterline e incrociando le dita. L'idea è venuta a Camille Stachan, fondatrice del sito www.to-hatch.co.uk, considerando la scarsa fiducia che i britannici nutrono verso il sistema sanitario nazionale. In Gran Bretagna, infatti, ogni trattamento costa dalle tre alle cinquemila sterline. Fallita una prova, però, nel 75% dei casi non viene data una seconda chance. La possibilità di accedere ai privati rimane, invece, una strada per pochi eletti: il prezzo allora balla tra gli otto e i diecimila pound. La lotteria, oltre ad assicurarsi l'inseminazione, propone anche la donazione di ovuli, di sperma, o madri surrogate. Il tutto certificato da un notaio.

La notizia è stata accolta con grande apprensione dall'associazione **AND- Azzardo e nuove dipendenze** che da anni si batte contro il gioco patologico e tutte le forme di gioco che possano portare dipendenza o creano false aspettative. "Quando arriveremo anche noi a questo punto?" si chiedono gli associati tra cui la **dottorssa Daniela Capitanucci**, cuore dell'associazione, molta attiva sul territorio per evitare il proliferare delle occasioni di gioco tra macchinette, gratta e vinci, casinò: «Pur ammettendo che gli inglesi hanno una cultura diversa dalla nostra, e lo abbiamo visto recentemente con le scommesse sulla morte della cantante Amy Whinehouse, **è giunto il momento che si apra una riflessione seria sulla sostenibilità del gioco e delle scommesse.** Lo Stato deve imporre paletti, regolamentare il campo per evitare di ritrovarsi con giochi che facciano leva sui nostri sogni, illusioni, aspettative più forti. La maternità è uno di questi campi: quante coppie anche italiane, complice una legislazione restrittiva, vanno all'estero e, magari a causa di ristrettezze finanziarie, potrebbero cercare opportunità alternative? Il settore sta prendendo una deriva pericolosa: basta guardare il mondo del poker on line, legato a canali televisivi che parlano soprattutto ai giovani, studenti che abbandonano gli studi per tentare la strada del poker professionistico. I rischi sono molto elevati...».

Il **23 settembre prossimo And** terrà un incontro sul tema del poker, aperto a tutti, soprattutto ai ragazzi. Ospite sarà un ex giocatore professionista che cercherà di far aprire gli occhi sui rischi di questo mondo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it